



CENTRO EUROPEO PER LE
QUESTIONI DEI LAVORATORI



PROGRAMMA FORMATIVO 2026

Dialogo sociale europeo



Finanziato
dall'Unione Europea.

Le opinioni e i pareri espressi sono tuttavia solo quelli dell'autore/i e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o di EZA. Né l'Unione Europea né EZA possono essere ritenuti responsabili per essi.

La pubblicazione è stata realizzata e controllata con attenzione. Tuttavia, non viene fornita nessuna garanzia sull'accuratezza dei contenuti.

COLOPHON

EDITORE:

Centro europeo per le questioni dei lavoratori
Johannes-Albers-Allee 2
D-53639 Königswinter
www.eza.org

LAYOUT & COMPOSIZIONE:

HellaDesign, Emmendingen
www.helladesign.de

SITUAZIONE AL:

31.03.2026

INDICE

Prefazione	5
Centro europeo per le questioni dei lavoratori	7
GRUPPO TEMATICO 01	
Bussola per la competitività e unione delle competenze	9
GRUPPO TEMATICO 02	
Patto per il dialogo sociale europeo – Roadmap per posti di lavoro di qualità	20
GRUPPO TEMATICO 03	
Il Clean Industry Deal e il suo impatto sul mercato del lavoro	32
GRUPPO TEMATICO 04	
Tabella di marcia per i diritti delle donne	37
GRUPPO TEMATICO 05	
La generazione Z sul mercato del lavoro / Rafforzare il ruolo delle giovani generazioni nelle organizzazioni dei lavoratori	45

GRUPPO TEMATICO 06

Digitalizzazione – Intelligenza artificiale sul posto di lavoro 57

GRUPPO TEMATICO 07

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:
(campagne EU-OSHA) 64

GRUPPO TEMATICO 08

Il coinvolgimento delle organizzazioni dei lavoratori
nel processo di adesione all'UE 73

GRUPPO TEMATICO 09

Rafforzamento delle capacità 79

Ciò che deve sapere per la Sua domanda 86

Lingue di conferenza 87

PREFACIO

Gentili signore e signori,

Care colleghe e cari colleghi,

L'Europa si trova nel bel mezzo di un profondo cambiamento economico. L'ordine internazionale basato su regole, su cui a lungo si è fondata una collaborazione multilaterale affidabile, si trova visibilmente sotto pressione. Per l'Europa questo significa maggiore incertezza nelle relazioni commerciali e nelle questioni di sicurezza, con effetti diretti sullo sviluppo dell'economia europea, sull'occupazione e sulla coesione sociale.

La pressione concorrenziale massiccia, la trasformazione industriale, i cambiamenti digitali, l'evoluzione demografica e la carenza di personale qualificato stanno influenzando sempre di più i mercati del lavoro. Le imprese devono affrontare la sfida di operare in modo innovativo e neutrale dal punto di vista climatico, mentre i lavoratori necessitano di posti di lavoro sicuri, condizioni di lavoro eque e buone prospettive per il futuro.

L'Unione europea risponde a queste sfide, tra l'altro, con la cosiddetta bussola per la competitività, rafforzando la resilienza strategica. È fondamentale che la modernizzazione economica e la tutela dei risultati sociali vadano di pari passo!

Proprio ora il dialogo sociale assume un ruolo chiave. Una partnership sociale basata sulla fiducia contribuisce in modo determinante a rendere la trasformazione equa.

Come rete di organizzazioni dei lavoratori in tutta Europa, il Centro europeo per le questioni dei lavoratori (EZA), con i suoi 70 membri in 30 Paesi europei, si impegna attraverso attività di potenziamento delle competenze a rafforzare il dialogo sociale. I valori cristiano-sociali rappresentano la nostra guida; perciò ci impegniamo affinché la persona rimanga al centro dell'azione economica e politica. Sulla base della dottrina sociale cristiana, consideriamo il lavoro non solo come fattore economico, ma come fondamento della dignità, della partecipazione e della coesione sociale.

Con il nostro programma formativo “Dialogo sociale europeo 2026/27” creiamo spazi per l’aggiornamento, lo scambio, la rete e lo sviluppo di strategie comuni di azione. L’obiettivo consiste nell’abilitare e formare i moltiplicatori dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori, affinché possano svolgere al meglio il loro ruolo nel dialogo sociale. Un’attenzione particolare sarà rivolta alla promozione dei giovani talenti emergenti.

Il nostro programma formativo di quest’anno pone principalmente l’accento sui seguenti temi: competitività, tabella di marcia per la creazione di posti di lavoro di qualità, patto per l’industria pulita, tabella di marcia per i diritti delle donne, generazione Z nel mercato del lavoro, digitalizzazione/IA. Come sempre, in qualità di partner di lunga data delle campagne, riprenderemo l’attuale campagna EU-OSHA e continueremo il nostro progetto speciale per i Paesi candidati all’adesione all’UE.

Nelle pagine seguenti troverete tutte le informazioni sui contenuti, gli enti responsabili dei progetti, le sedi, le date e le lingue di lavoro dei nostri seminari. Vi preghiamo di inviare le domande sui requisiti per la partecipazione e le iscrizioni direttamente ai rispettivi enti responsabili dei progetti.

Inoltre, vi raccomandiamo di considerare che le date, le sedi e i formati previsti potrebbero subire delle variazioni. Gli aggiornamenti più recenti sono sempre disponibili sul [sito web di EZA \(www.eza.org\)](http://www.eza.org).

Uniti nell’obiettivo comune di rafforzare il dialogo sociale in Europa e garantire un buon lavoro per tutti, siamo lieti della vostra partecipazione.

Königswinter, marzo 2026

Sigrid Schraml, Segretaria generale EZA e il team EZA

Centro europeo per le questioni dei lavoratori (EZA)

Chi siamo

Siamo europei, combattiamo per un'Europa sociale, sosteniamo la formazione: siamo il Centro europeo per le questioni dei lavoratori (EZA). In 30 paesi europei ci adoperiamo con 70 organizzazioni di soci in favore dei diritti dei lavoratori. Riuniamo organizzazioni socio-culturali di lavoratori, sindacati, istituti di ricerca e istituti di formazione. Il nostro orientamento di valori cristiano-sociali è il nostro fondamento. Siamo convinti che un dialogo sociale che funziona correttamente sia un elemento essenziale per un'Europa sociale.

Cosa facciamo

L'Europa ha bisogno di dirigenti delle organizzazioni dei lavoratori che pensano con un'ottica europea e che sono collegati in una rete a livello europeo. Noi offriamo un supporto nello sviluppo delle capacità e trasmettiamo conoscenze in merito al contesto europeo, ampliando le competenze specialistiche. Siamo un centro di formazione e una piattaforma per i nostri soci.

Insieme ai nostri partner, organizziamo circa 70 seminari di formazione avanzata all'anno in merito a temi legati al dialogo sociale europeo e abilitiamo piattaforme tematiche su mobilità/migrazione, istruzione, pari opportunità e rappresentanti dei giovani lavoratori.

I nostri corsi di perfezionamento sono rivolti ai moltiplicatori e ai responsabili delle organizzazioni dei lavoratori. In particolare, desideriamo supportare la prossima generazione di dirigenti nelle organizzazioni dei lavoratori e nei sindacati. Insieme discutiamo le

sfide sociali e quelle specifiche del mercato del lavoro in Europa ed elaboriamo delle soluzioni comuni.

La nostra filosofia si basa su principi sociali ed etici così come sono nella dottrina sociale cristiana: dignità umana, solidarietà, sussidiarietà e sostenibilità.

Vogliamo che lavoratori e datori di lavoro parlino tra loro, in modo costruttivo e sulla base di valori.

Siamo lieti di inviarvi anche la nostra “EZA-Magazine”, che vi informa tre volte l’anno in merito al nostro lavoro. Potete ordinarla tramite il [sito web EZA](#) oppure direttamente via e-mail (goeden@eza.org). Desideriamo inoltre richiamare la vostra attenzione sul nostro podcast, nonché sui nostri studi scientifici e sulla nostra serie di pubblicazioni “I contributi EZA al dialogo sociale” sul [sito web EZA](#) . Anche i singoli contributi possono essere ordinati direttamente da noi via e-mail (znined@eza.org).

GRUPPO TEMATICO 01

Bussola per la competitività e unione delle competenze

Competitività a lungo termine e miglioramento del benessere dei cittadini. Una bussola per la competitività e la crescita economica

Malaga / Spagna

04.12. – 06.12.2026

Il progetto mira ad analizzare il valore strategico della Bussola per la competitività e i principali indicatori di performance delle iniziative di innovazione nel quadro della Bussola per la competitività, a esaminare il quadro dell'Unione delle competenze nel contesto della Bussola per la competitività e a valutare l'importanza strategica del rafforzamento della sovranità tecnologica dell'Europa nei settori strategici. In particolare, si concentrerà sul paesaggio socio-economico dell'Europa ed esaminerà in che modo le misure nel quadro della Bussola per la competitività incidono sull'occupazione, sulla formazione professionale e sui diritti sociali dei/delle cittadini/e.

CEAT

(Centro Español para Asuntos de los Trabajadores)

David Cervera Olivares

Tel.: +34 - 648 16 48 87

E-mail: asociacionceat@gmail.com



Centro Español para Asuntos de los Trabajadores

Lingue: en, es, it

01-01-26-SE

9ª Settimana sociale europea

Königswinter / Germania

11.02. – 13.02.2027

Alla luce del nuovo orientamento della politica economica europea verso il rafforzamento della competitività, nell'ambito del progetto si discute quali valori dovrebbero determinare l'orientamento della politica economica nell'UE. Sulla base di tali conoscenze verrà condotta una discussione su come possa essere modificata la direzione della politica economica. A tal fine deve innanzitutto essere posta

la questione di dove manchi competitività alle imprese europee e quali potrebbero essere le soluzioni efficaci. In particolar modo, devono dapprima essere chiarite, definite e fissate per il futuro le condizioni per un commercio globale equo.

Dal punto di vista dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori si pone la questione degli impatti sociali ed ecologici dei possibili cambiamenti che derivano dalla politica economica nell'UE. Si deve impedire che i diritti dei lavoratori soffrano sotto il pretesto di pretese apparentemente legittime delle imprese.

Cambiamenti preziosi, significativi e sostenibili si ottengono attraverso l'impiego di idee pratiche e concrete che producono cambiamenti già su piccola scala.

ESRI

(European Social Responsibility Institute)

Bruno Machiels

Tel.: +32 - 475 - 72 47 74

E-mail: brumac@telenet.be



Lingue: de, en, fr (es, it)

01-02-26-KO

Il ruolo dell'istruzione nell'integrazione dei lavoratori migranti - (Parte 2)

Lucca / Italia o Isole Canarie / Spagna

30.11. – 03.12.2026

L'Europa è una regione di immigrazione, un continente con una popolazione che invecchia rapidamente e una carenza di forza lavoro, soprattutto in settori come l'agricoltura e il turismo. Allo stesso tempo si assiste all'ascesa di movimenti populisti.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- identificare i problemi esistenti nei Paesi partecipanti al progetto in relazione ai lavoratori migranti e alle loro famiglie;

- trovare soluzioni ai problemi identificati con l'aiuto delle conoscenze provenienti dalle due piattaforme EZA (Piattaforma di formazione e Piattaforma internazionale per la cooperazione e la migrazione);
- analizzare i problemi a livello educativo, sociale e occupazionale e identificare buone pratiche nei settori dell'istruzione e dell'integrazione sociale e professionale (mercato del lavoro) nel contesto europeo;
- sviluppare una comprensione delle realtà della migrazione sul posto (Paesi di accoglienza);
- identificare approcci d'azione che spazino dall'accoglienza di nuovi/e migranti fino all'integrazione dei/delle migranti già residenti;
- analizzare come l'Europa possa sviluppare strategie per affrontare la situazione attuale;
- tenere conto dell'importanza del rafforzamento delle politiche di integrazione nel mercato del lavoro, poiché l'occupazione è uno degli elementi più importanti per l'integrazione.

FIDESTRA
(Associação para a Formação,
Investigação e Desenvolvimento
Social dos Trabalhadores)

Maria Reina Martín

Tel.: +351 - 21 - 887 62 59

E-mail: mariareina.martin@gmail.com



in collaborazione con

IPCM
(International Platform for
Cooperation and Migration)



Lingue: de / fr, es / it, en, pl, pt

01-03-26-PF

Sviluppare competenze per competere nel cambiamento

Milano / Italia

14.10. – 16.10.2026

L'obiettivo generale del progetto consiste nel sostenere l'iniziativa "Unione delle competenze" nell'ambito della Bussola per la competitività, aumentando la consapevolezza della carenza di qualifiche nell'UE, dovuta a una scarsa offerta di persone con titolo di studio universitario e a limitate possibilità di formazione continua per gli adulti. Tutto ciò rappresenta un grande divario che ostacola la competitività in un'epoca di grandi cambiamenti.

Obiettivi specifici:

- individuazione delle cause del divario: crisi dei sistemi educativi, popolazione che invecchia, basso livello di formazione continua, mobilità insufficiente e condizioni di lavoro;
- promozione di un nuovo modo di pensare: la formazione e l'aggiornamento professionale devono essere apprezzati al pari di altri percorsi educativi, in particolare alla luce della crescente domanda di profili tecnici;
- messa in evidenza dell'urgenza dell'apprendimento permanente: attualmente solo il 40% degli adulti europei partecipa a misure di formazione continua, il che è nettamente al di sotto dell'obiettivo del 60% fissato per il 2030;
- promozione del dialogo e dello scambio di buone pratiche tra imprese, fornitori di istruzione, sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori, nonché altri attori europei;
- stimolo a riflessioni comuni su strategie concrete per il rafforzamento delle competenze a livello dell'UE.

FLC

(Fondazione Luigi Clerici)

Paolo Cesana

Tel.: +39 - 02 - 41 67 57

E-mail: clerici@clerici.lombardia.it



Lingue: de, en, es, it

01-04-26-SE

Bussola per la competitività e Unione delle competenze

Praga / Repubblica ceca

21.05. – 23.05.2026

L'obiettivo principale del progetto consiste nel dotare dirigenti e rappresentanti di sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori di conoscenze, strumenti strategici e capacità migliorate, affinché possano contribuire attivamente alla definizione di strategie e pratiche legate alla competitività e allo sviluppo delle competenze e garantire così un futuro del lavoro in Europa socialmente giusto e sostenibile.

Tra gli obiettivi operativi figurano:

- miglioramento della comprensione delle interazioni tra competitività e qualifiche;
- rafforzamento delle capacità dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori nel campo dello sviluppo delle competenze e dell'apprendimento permanente;
- promozione di un dialogo sociale efficace sulla competitività e sul futuro del lavoro;
- promozione di un approccio alla competitività e al cambiamento tecnologico centrato sulla persona.

KAP

(Hnutí „Křesťan a práce“)

Prof. Lubor Lacina

Tel.: +420 - 5 - 45 13 24 33

E-mail: lacina@mendelu.cz



Lingue: cs, de, en

01-05-26-SE

Il ruolo dell'istruzione nell'integrazione dei lavoratori migranti - (Parte 1)

Luogo ancora da decidere / Polonia

08.10. – 11.10.2026

Il progetto si occupa del Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 (Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni) nel settore dell'istruzione. Vengono scambiate e presentate esperienze sui seguenti temi:

- grado di partecipazione dei bambini migranti ai servizi di educazione e cura della prima infanzia;
- preparazione dei docenti al lavoro in classi multiculturali e multilingue;
- facilitazione del riconoscimento delle qualifiche dei Paesi terzi;
- risultati nella creazione di comunità di apprendimento multilaterali a livello locale, anche con il coinvolgimento delle scuole;
- dinamica della partecipazione dei migranti ai corsi di lingua e ai programmi per la promozione della consapevolezza civica.

Alla luce delle buone pratiche presentate e delle loro possibilità di applicazione, si discute una serie di compiti che devono essere svolti dai sindacati e da altre organizzazioni dei lavoratori a livello europeo e nazionale.

KK NSZZ “Solidarność”
(Komisja Krajowa NSZZ “Solidarność”)
Agnieszka Rybczyńska
Tel.: +48 - 58 - 308 43 18
E-mail: a.rybczynska@solidarnosc.org.pl



in collaborazione con

PED
(Platform for Education)

Lingue: en, es, it, pl, pt

01-06-26-PF

Bussola per la competitività. Promuovere le competenze e i posti di lavoro di qualità e rafforzare il dialogo sociale

Vilnius / Lituania

23.07. – 25.07.2026

Il progetto mira a esaminare la Bussola per la competitività e l'Unione delle competenze al fine di comprenderle meglio, così come le raccomandazioni di Mario Draghi.

Ha l'obiettivo di familiarizzare i dirigenti dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori con le politiche UE in materia di competitività e di presentare il patto per l'industria pulita, al fine di rendere l'industria competitiva e creare posti di lavoro di qualità. Si intende riflettere su come il dialogo sociale, in quanto base per l'attuazione di cambiamenti fondamentali, possa rafforzare i sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori e contribuire al raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati.

Si pone anche la questione se nuove forme di rapporti di lavoro e tagli salariali rappresentino davvero la via per rendere l'Europa più competitiva.

LPS „Solidarumas“
(Lietuvos Profesinè Sajunga
„Solidarumas“)
Kristina Krupavičienė
Tel.: +370 - 5 - 262 17 43
E-mail: kristinalpss@hotmail.com



Lingue: de, en, lt, pl

01-07-26-SE

Mobilizzazione sindacale per difendere posti di lavoro e diritti: diciamo NO all'austerità e SÌ alla solidarietà!

Sofia / Bulgaria

02.07. – 04.07.2026

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- analizzare l'impatto del nuovo quadro UE per la governance economica e della proposta omnibus sulla forza lavoro in Europa;
- sviluppare richieste dal punto di vista dei lavoratori per una politica industriale UE che promuova la domanda interna e l'occupazione, considerando il dialogo sociale e la contrattazione collettiva come strumenti basati sui diritti a sostegno dei lavoratori;
- esaminare la possibilità di mobilitare sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori per una politica industriale UE orientata al futuro, al fine di aumentare la competitività e promuovere posti di lavoro di qualità;
- discutere l'impegno di sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori per il futuro: affrontare i cambiamenti sul luogo di lavoro in tempi di trasformazione digitale ed ecologica.

PODKREPA CL
(Confederation of Labour PODKREPA)

Veselin Mitov

Tel.: 00 359 - 2 - 987 98 87

E-mail: vesko@podkrepa.org



Lingue: bg, de, en, fr

01-08-26-SE

Innovazione, sostenibilità e competenze per il futuro del lavoro in Europa: Talenti e capacità nell'era digitale

Valencia / Spagna

07.04. – 09.04.2026

Il progetto si è posto i seguenti obiettivi:

- l'analisi dell'utilità delle strategie europee per la transizione digitale ed ecologica, volte a colmare le lacune nelle competenze e a rafforzare strategicamente la competitività e la resilienza economica nel contesto globale;
- la valutazione dell'importanza dello sviluppo di qualifiche e competenze chiave (digitali, sostenibili e trasversali) come strumento per migliorare l'occupabilità e la produttività nell'Unione europea;
- l'esame degli indicatori di successo delle iniziative di innovazione e formazione continua e la valutazione del loro impatto sull'adattamento del mercato del lavoro e sulla competitività delle imprese, includendo aspetti rilevanti quali la fidelizzazione dei talenti e la promozione del mentoring intergenerazionale per rafforzare il trasferimento delle conoscenze;
- la valutazione della rilevanza strategica della promozione dell'autonomia tecnologica e della sostenibilità nei settori critici, al fine di garantire che la forza lavoro sia preparata alle sfide della transizione digitale ed ecologica e, al contempo, preservare posti di lavoro legati a saperi e tradizioni che fanno parte del patrimonio produttivo europeo.

CEAT**(Centro Español para Asuntos
de los Trabajadores)**

David Cervera Olivares

Tel.: +34 - 648 16 48 87

E-mail: asociacionceat@gmail.com

Centro Español para Asuntos de los Trabajadores

Lingue: en, es, it

01-09-26-SE

GRUPPO TEMATICO 02

Patto per il dialogo sociale europeo – Roadmap per posti di lavoro di qualità

Patto per il dialogo sociale europeo – Roadmap per posti di lavoro di qualità

Luogo ancora da decidere / Romania

06/2026 o 07/2026

Il progetto mira a sensibilizzare sull'importanza del dialogo sociale per promuovere condizioni di lavoro eque, posti di lavoro dignitosi e mercati del lavoro più inclusivi. Intende rafforzare le capacità di sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori, fornendo strumenti pratici e buone pratiche per una partecipazione efficace al dialogo sociale a livello locale, nazionale ed europeo. Il progetto promuove il pensiero critico e la cittadinanza attiva, incoraggiando i partecipanti ad affrontare sfide quali digitalizzazione, cambiamento climatico e demografico e a sviluppare soluzioni innovative per posti di lavoro di qualità. Inoltre, rafforza la collaborazione e il networking tra sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori per supportare lo scambio continuo di conoscenze. Infine, contribuisce all'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali, promuovendo salari equi, protezione sociale, pari opportunità e ambienti di lavoro sicuri. Complessivamente, esso consente a individui e organizzazioni di migliorare gli standard lavorativi e di promuovere la giustizia sociale in tutta Europa.

CNSM (Confederația Națională a Sindicatelor din Moldova)

Ina Ionașcu e Valeriu Cazacu
Tel.: +373 - 22 - 26 65 81 (Ionașcu)
+373 - 22 - 26 65 09 (Cazacu)
E-mail: ina.ionascu@cnsm.md
valeriu.cazacu@cnsm.md



Lingue: en, ro

02-01-26-SP

Il fattore economico del turismo dal punto di vista dei diritti e delle sfide dei lavoratori

Bressanone / Italia

10.09. – 12.09.2026

L'obiettivo del progetto è quello di acquisire una migliore comprensione del turismo come fattore economico, con particolare attenzione alle condizioni di lavoro dei lavoratori e alle sfide che affrontano. L'obiettivo è mostrare possibili soluzioni, ad esempio attraverso esempi di buone pratiche, e individuare ambiti concreti in cui è necessario intervenire. Un'altra questione importante è la percezione della migrazione nell'UE in questo specifico mercato del lavoro e le relative sfide (distanza dalle famiglie di origine, contratti stagionali, mancati contributi previdenziali continui). Inoltre, saranno considerati aspetti critici come il lavoro nero o, in alcuni casi, l'evasione fiscale, e si favorirà un confronto specifico con decisori politici locali, sindacalisti e rappresentanti di altre organizzazioni dei lavoratori, nonché rappresentanti delle imprese.

ECWM - EBCA - MTCE (European Christian Workers Movement)

Karl Heinz Brunner

Tel.: +39 - 340 - 077 74 31

E-mail: president@mtceurope.org



Lingue: de, en (secondo necessità), es, fr

02-02-26-SE

Cogestione e democrazia interna all'azienda

Luogo ancora da decidere / Italia

28.05. – 31.05.2026

Il progetto si occupa del lavoro e del ruolo della democrazia e della partecipazione attiva dei lavoratori, perseguendo i seguenti obiettivi:

- garantire che i diritti dei lavoratori all'informazione e alla consultazione prima di qualsiasi decisione della direzione aziendale che incida sull'occupazione e sulle condizioni di lavoro siano pienamente rispettati;

- assicurare che i sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori, nonché i rappresentanti dei lavoratori, abbiano accesso alle competenze necessarie per discutere possibili alternative ai piani della direzione aziendale, in modo che i processi di ristrutturazione siano condotti in modo socialmente responsabile senza conseguenze negative, compresi i licenziamenti;
- garantire che i rappresentanti dei lavoratori siano pienamente coinvolti nelle discussioni e decisioni a livello del Consiglio di amministrazione;
- assicurare un adeguato e approfondito processo di informazione e consultazione prima delle decisioni di ristrutturazione;
- fornire le risorse e il tempo necessari per garantire una partecipazione completa e un collegamento tra i diversi livelli.

MCL / EFAL

(Movimento Cristiano Lavoratori / Ente Nazionale per la Formazione e l'Addestramento dei Lavoratori)

Gianni De Luca e Stefano Ceci

Tel.: +39 - 06 - 92 09 68 36

E-mail: g.deluca@cafmc.it

efal@mcl.it

stefano.ceci@tributarioceci.it



Lingue: de, en, es, fr, it

02-03-26-SE

Conseguenze dell'uso dei social media nel sistema di istruzione pubblica

Nicosia / Cipro

09.12. – 11.12.2026

Il progetto mira a identificare e analizzare le principali sfide che insegnanti e professionisti dell'educazione affrontano nell'uso delle reti sociali. Poiché i temi, le sfide e le esperienze variano a livello nazionale o regionale, la prima fase del progetto si concentrerà sull'individuazione di due o tre temi principali da discutere con ur-

genza da sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori. La prima fase prevede anche una mappatura dei partner e dei potenziali partner. La seconda fase mira a riunire gli attori identificati per discutere i temi definiti, scambiare esperienze ed esplorare nuove opportunità di cooperazione a livello europeo. Il risultato principale atteso per i partecipanti è poter comunicare le proprie esigenze e trovare su questa base una piattaforma di collaborazione con altri sindacati e organizzazioni dei lavoratori in tutta Europa.

EUROFEDOP
Europese Federatie
van het Overheidspersoneel)

Bert Van Caelenberg

Tel.: +32 - 2 - 230 38 65

E-mail: bert.vancaelenberg@eurofedop.org



Lingue: de, en, BCMS

02-04-26-SE

La dignità non conosce confini: prospettive cristiane sulla migrazione lavorativa

Herzogenrath / Germania

02.11. – 04.11.2026

Il progetto mira a sensibilizzare sindacati cristiani e altre organizzazioni dei lavoratori su determinati temi e individuare possibili azioni da intraprendere:

- settore a bassa retribuzione e rapporti di lavoro precari: molti/e migranti lavorano in settori poco retribuiti e fisicamente gravosi come l'edilizia, l'assistenza, l'agricoltura, la logistica o la lavorazione della carne, spesso senza adeguata protezione sanitaria e sicurezza sul lavoro, con contratti temporanei, come lavoratori interinali o in rapporti di lavoro non registrati;
- condizioni abitative e isolamento: i/le migranti vivono spesso in alloggi sovraffollati, isolati dalla società maggioritaria;

- insicurezza legale e sfruttamento: molti non conoscono i propri diritti o esitano a farli valere. Ciò li rende vulnerabili a truffe salariali, assenza di sicurezza sociale o licenziamenti.

Il progetto mira anche a sensibilizzare sull'importanza della migrazione dei lavoratori qualificati verso i Paesi di origine.

GEPO
**(Groupe Européen
de Pastorale Ouvrière)**
Pascal Fouque
Tel.: +33 - 6 51 41 43 50
E-mail: pascal.fouque60@gmail.com



Lingue: de, en, fr

02-05-26-SE

Per un lavoro agroalimentare di qualità: costruire insieme il dialogo sociale nelle filiere e nelle aree rurali

Roma / Italia

04.12. – 06.12.2026

L'obiettivo principale del progetto consiste nel sensibilizzare sul Patto per il dialogo sociale europeo come strumento strategico per la coesione e la qualità del lavoro. L'attenzione è rivolta al settore agricolo e alimentare, dove il lavoro dignitoso rappresenta una sfida urgente. Il progetto intende creare uno spazio strutturato per definire una visione comune di lavoro di qualità nel settore agricolo e alimentare, basata su salari equi, sicurezza, formazione, integrazione e sostenibilità. Il progetto offre opportunità di scambio transnazionale di buone pratiche e promuove lo sviluppo partecipativo di strumenti concreti (linee guida, raccomandazioni, quadri di riferimento) utili per l'attuazione del Patto. Rafforza anche l'integrazione a più livelli tra istituzioni, federazioni e partner sociali, sottolineando il ruolo della Commissione europea, dell'Inviato per il dialogo sociale europeo e delle reti EZA e ICRA come attori chiave per partecipazione e innovazione.

**ICRA Europa
(International Catholic Rural
Association Europa)**

Vincenzo Conso

Tel.: +39 - 33 55 83 59 34

E-mail: icraeuropa@gmail.com



I.C.R.A.

Lingue: en, it

02-06-26-SE

Lavori di qualità. La prospettiva offerta alle parti sociali dal Patto per il dialogo sociale europeo

Cluj-Napoca / Romania

11.02. – 14.02.2027

Il nuovo Patto per il dialogo sociale europeo prevede la creazione di un quadro a lungo termine con misure concrete da adottare da parte della Commissione europea e dei partner sociali, al fine di rafforzare il dialogo sociale, estenderne il campo di applicazione e promuovere una consultazione più intensa dei partner sociali.

Gli obiettivi di questo progetto sono i seguenti:

- informare sui nuovi strumenti esistenti nell'UE in materia di qualità del lavoro; documenti come il Patto per il dialogo sociale europeo, la roadmap e i piani di lavoro annuali sono di interesse per tutti i partner sociali e in particolare per i sindacati e le altre organizzazioni dei lavoratori;
- fornire una piattaforma per discussioni transeuropee sui posti di lavoro e sugli aspetti che ne determinano la qualità;
- diffondere i risultati già ottenuti a livello europeo grazie all'utilizzo di questo strumento;
- trasmettere le conclusioni di tali discussioni ai rappresentanti di sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori operanti a livello nazionale ed europeo, affinché le opinioni e le conclusioni dei

partecipanti contribuiscano all'adattamento dei meccanismi e dei piani di lavoro per i periodi successivi.

IFES

(Institutul de Formare Economică și Socială)

Silviu Traian Ispas

Tel.: +40 - 264 - 41 25 27

E-mail: ispas.silviu@gmail.com



Lingue: de, en, ro

02-07-26-SE

Sviluppare nuove capacità e nuove risposte da parte delle organizzazioni dei lavoratori, per una cittadinanza più attiva in Europa

Lisbona / Portogallo

04.06. – 07.06.2026

Il progetto intende considerare la realtà lavorativa in rapida trasformazione in tutta Europa e riflettere sulla diminuzione della partecipazione dei cittadini in diversi ambiti della società. In questo contesto si vogliono sviluppare nuove competenze e trovare risposte per affrontare le sfide odierne, in particolar modo riguardo agli aumenti salariali insufficienti rispetto al forte aumento del costo della vita e ai rischi di povertà connessi.

LOC/MTC

(Liga Operária Católica - Movimento de Trabalhadores Cristãos)

Américo Monteiro

e Maria de Fátima Moreira Pinto

Tel.: +351 - 21 - 390 77 11

E-mail: americo.monteiro1960@gmail.com

e fatimapinto.delaes@gmail.com



Lingue: de, en / fr, es, pt

02-08-26-SE

Le organizzazioni dei lavoratori e la solidarietà in Europa

Lisbona / Portogallo

29.05. – 31.05.2026

Il progetto si concentra sull'analisi e la valorizzazione del ruolo dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori come attori di coesione sociale e difesa dei diritti dei lavoratori nel contesto europeo. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- analisi storica delle organizzazioni dei lavoratori;
- riflessione sulle sfide attuali, quali lavoro precario, digitalizzazione e migrazione lavorativa;
- promozione della solidarietà e cooperazione transnazionale tra le organizzazioni;
- avvicinamento dei giovani lavoratori a sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori, per mostrare loro il ruolo fondamentale di questi nella difesa della democrazia e della coesione sociale;
- contributo alla costruzione di una cultura di solidarietà europea.

SINERGIA **(Sindicato da Energia Portugal)**

António Manuel Carita Franco

Tel.: +351 - 213 40 33 10

E-mail: caritafranco@gmail.com



Lingue: en, pt

02-09-26-SE

Rafforzamento del settore della costruzione stradale: posti di lavoro di alta qualità e più sicuri grazie a una maggiore formazione professionale

Harderwijk / Paesi Bassi

27.01. – 28.01.2027

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- rafforzamento della cooperazione tra rappresentanti sindacali di Croazia, Serbia, Francia, Belgio, Paesi Bassi e Italia nel settore delle costruzioni stradali;
- miglioramento della comprensione delle condizioni di salute e sicurezza, dei diritti dei lavoratori e delle pratiche delle multinazionali nel settore stradale nei Paesi partecipanti;
- sviluppo di strategie per affrontare sfide comuni, migliorare le condizioni di lavoro e promuovere il dialogo sociale nel settore;
- sviluppo di piani d'azione concreti e raccomandazioni per la futura collaborazione e l'implementazione delle buone pratiche nel settore stradale;
- ricerca e promozione dell'uso di nuovi prodotti e tecnologie eco-compatibili nelle costruzioni stradali per raggiungere gli obiettivi della transizione verde;
- superamento delle sfide legate alla carenza di forza lavoro e al deficit di competenze, sviluppando strategie per rendere il settore più attrattivo per i lavoratori e trattenere il personale.

BIE Int.
(Bouw-Industrie & Energie
International)

Laetitia Baldan e Jan Franco
Tel.: +32 - 2 - 499 41 30 84 (Baldan)
Tel.: +32 - 2 - 285 02 59 (Franco)
E-mail: laetitia.baldan@acv-csc.be
e jan.franco@acv-csc.be



ACV
bouw - industrie & energie

Lingue: ancora da decidere

02-10-26-SP

Il pilastro europeo dei diritti sociali: promuovere la sicurezza nel mercato del lavoro attraverso diritti minimi e un dialogo sociale inclusivo

Vienna / Austria

03.02. – 05.02.2027

Questo progetto si concentra in modo mirato sulla sicurezza del mercato del lavoro nell'ambito del Pilastro europeo dei diritti sociali (PEDS).

Obiettivo generale: contribuire all'attuazione efficace del nuovo piano d'azione per l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali (PEDS) attraverso il rafforzamento della sicurezza del mercato del lavoro e dei diritti dei lavoratori in Europa, con particolare attenzione agli standard minimi, a un dialogo sociale inclusivo e alla parità di genere.

Obiettivi specifici:

- acquisizione di conoscenze e comprensione da parte dei partecipanti in merito alle attuali iniziative e normative europee relative ai diritti minimi e alla protezione sociale quali elementi centrali dell'attuazione del PEDS (in diretto sostegno ai principi 5 e 6 del PEDS sui salari equi e su un'occupazione sicura e adattabile);
- rafforzamento della capacità dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori di promuovere il pluralismo nel dialogo sociale e di garantire che tutti i sindacati e le altre organizzazioni dei lavoratori rilevanti possano far sentire la propria voce, contribuendo così a una rappresentanza più rappresentativa ed efficace degli interessi dei lavoratori, come previsto dal principio 8 del PEDS (dialogo sociale e coinvolgimento dei lavoratori);
- analisi e discussione dei possibili effetti del fenomeno #Tradwives sui diritti delle donne e sulla loro posizione nel mercato del lavoro.

WOW**(World Organisation of Workers)**

Bjørn van Heusden

Tel.: +32 - 476 94 64 06

E-mail: bavanheusden@wownetwork.be

in collaborazione con

FCG/GPA**(Fraktion Christlicher
Gewerkschafter:innen
in der Gewerkschaft
der Privatangestellten)**

Markus Hiesberger

Tel.: +43 - 503 01 - 21 352

E-mail: markus.hiesberger@gpa.at

Lingue: de, en, es

02-11-26-SE

GRUPPO TEMATICO 03

Il Clean Industry Deal e il suo impatto sul mercato del lavoro

L'impatto dei cambiamenti sistemici nel clima e nella sicurezza sul mercato del lavoro europeo

Anversa / Belgio

12.11. – 13.11.2026

Il progetto affronterà le prossime trasformazioni sistemiche nell'UE e negli Stati membri UE in materia di sicurezza e cambiamento climatico e il loro impatto sui mercati del lavoro, sul lavoro e sull'economia.

Si propone di rispondere alle seguenti domande:

- Quali effetti hanno le sfide nei settori ambiente, energia e sicurezza sulla nostra economia?
- Quali effetti hanno le misure europee come il Clean Industrial Deal sul lavoro e sul mercato del lavoro?
- Quali opportunità offrono i cambiamenti sistemici per una strategia di autonomia strategica e leadership economica?
- Come può essere integrata la voce dei lavoratori nelle risposte ai cambiamenti sistemici?
- Come possono i lavoratori prepararsi al lavoro del futuro?
- Come possono tutti i lavoratori europei essere coinvolti nei cambiamenti?
- È necessaria una nuova alleanza tra lavoratori e datori di lavoro?

Beweging.academie vzw

Bert Van Daele

Tel.: +32 - 2 - 246 37 31

E-mail: bert.vandaele@beweging.net



Lingue: de, en, fr, nl

03-01-26-SE

Il patto per l'industria pulita: come garantire una transizione giusta e sociale attraverso il dialogo sociale

Bruxelles / Belgio

10/2026

Il progetto intende studiare e discutere come sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori, tramite il dialogo sociale, possano garantire che la transizione verso un'industria pulita avvenga in modo giusto e sociale. L'obiettivo è quello di informare i partecipanti sulle buone pratiche e sviluppare un piano d'azione per concretizzare l'aspetto sociale della transizione verso un'industria pulita, oltre a sensibilizzare a livello politico sulla necessità di condizioni sociali adeguate, dato che il dibattito è dominato dalla pressione dei lobbisti di grandi imprese e multinazionali. Il progetto mira a trovare una soluzione per conciliare competitività, sostenibilità sociale e posti di lavoro di qualità, sottolineando l'importanza delle condizioni sociali.

BIE Int. (Bouw-Industrie & Energie International)

Laetitia Baldan e Jan Franco
Tel.: +32 - 2 - 499 41 30 84 (Baldan)
Tel.: +32 - 2 - 285 02 59 (Franco)
E-mail: laetitia.baldan@acv-csc.be
e jan.franco@acv-csc.be



Lingue: en, es, fr, hu, it, nl

03-02-26-SE

L'adesione dei Balcani occidentali è l'ultima occasione per un'Unione geopolitica?

Luogo ancora da decidere / Croazia

21.09. – 23.09.2026

Il progetto mira a richiamare l'attenzione sul ruolo del dialogo sociale come strumento necessario per la rappresentanza dei lavoratori e per la piena integrazione sociale ed economica dei Paesi dei Balcani occidentali. Il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- rafforzare l'integrazione di questa regione attraverso esperienze di formazione professionale, in particolare per giovani e donne;
- promuovere il dialogo sociale come chiave essenziale per l'integrazione europea;
- rafforzare le relazioni tra i partner sociali;
- promuovere buone pratiche.

MCL / EFAL
(Movimento Cristiano Lavoratori /
Ente Nazionale per la Formazione
e l'Addestramento dei Lavoratori)

Gianni De Luca e Stefano Ceci

Tel.: +39 - 06 - 92 09 68 36

E-mail: g.deluca@cafmccl.it

efal@mcl.it

stefano.ceci@tributarioceci.it



Lingue: en, it, sr

03-03-26-SP

Competitività dell'economia e sviluppo di una società prospera nell'Unione europea nell'era del Green Deal

Luogo ancora da decidere / Polonia

13.01. – 15.01.2027

Il progetto si propone di affrontare obiettivi, rischi e effetti del Green Deal europeo rispetto alla politica UE per il rafforzamento della competitività dell'Unione europea. In questo contesto, verrà analizzato lo stato di attuazione dei piani energetici e climatici nazionali adottati per il periodo 2021-2030, saranno individuati i rischi rilevanti e discusse le strategie per prevenire la povertà energetica.

KK NSZZ "Solidarność"
(Komisja Krajowa NSZZ "Solidarność")

Agnieszka Rybczyńska

Tel.: +48 - 58 - 308 43 18

E-mail: a.rybczynska@solidarnosc.org.pl



Lingue: de, en, fr, pl

03-04-26-SE

GRUPPO TEMATICO 04

Tabella di marcia per i diritti delle donne

Afammer e il suo contributo di 44 anni alla difesa dei diritti delle donne nelle zone rurali

Luogo ancora da decidere / Spagna

09.02. – 10.02.2027

Il progetto mira a promuovere l'occupazione femminile e l'imprenditorialità delle donne nelle aree rurali. A tal fine, devono essere discussi i seguenti temi:

- disuguaglianze nella conciliazione tra vita lavorativa e vita privata nelle zone rurali;
- promozione del ruolo guida delle donne nei processi decisionali;
- eliminazione del divario salariale di genere e garanzia di pari opportunità occupazionali;
- miglioramenti nei settori dell'istruzione, parità salariale e di reddito, donne in posizioni di leadership, conciliazione tra lavoro e vita privata, riconoscimento dell'economia dei servizi di cura e di altri lavori non retribuiti.

Afammer

(Confederación Nacional de Federaciones y Asociaciones de Familias y Mujeres del Medio Rural)

Carmen Quintanilla Barba

Tel.: +34 - 926 23 27 98

E-mail: afammer@afammer.es



Lingue: en, es, it, pt

04-01-26-SE

Il lavoro di cura al centro dell'attenzione sociale

Bressanone / Italia

07.09. – 08.09.2026

Il progetto discuterà come la Strategia europea per la cura e l'assistenza 2022 possa stimolare lo sviluppo di politiche sociali orientate al futuro nel settore dei servizi di cura. In conformità con il Pilastro europeo dei diritti sociali gli Stati membri sono invitati a sviluppare ulteriormente i servizi di assistenza per la prima infanzia e a garantire l'accesso a servizi di qualità e a prezzi accessibili. Attraverso esempi e studi scientifici, il progetto descriverà la situazione attuale in cui le donne sono disposte a sacrificare opportunità di carriera e interrompere la propria carriera professionale per prendersi cura dei bambini e di altri familiari secondo le aspettative sociali. Saranno presentati diversi modelli di assistenza di singoli Paesi e offerte di assistenza all'infanzia finanziate dallo Stato confrontate con l'assistenza non retribuita fornita dai genitori a casa.

Il confronto tra i modelli di assistenza dei vari Paesi mostrerà come le normative varino a seconda del contesto culturale delle politiche familiari e sociali. Saranno definite misure per una distribuzione più equa del lavoro di cura e promosse innovazioni necessarie nelle politiche del lavoro, sociali e familiari. Lo scambio mira a fornire spunti per una migliore protezione giuridica delle donne e per un maggiore coinvolgimento degli uomini nelle attività di assistenza familiare.

AFB

(Arbeiter-, Freizeit- und Bildungsverein)

Heidi Rabensteiner

Tel.: +39 - 0471 - 25 41 99

E-mail: info@afb.bz



in collaborazione con

IPEO

**(International Platform
for Equal Opportunities)**



Lingue: de, en, it

04-02-26-PF

È giunto il momento: costruire un futuro in cui il genere non determini le opportunità

Kladovo / Serbia

19.06. - 21.06.2026

Il progetto mira allo scambio di esempi di buone pratiche in materia di uguaglianza di genere e all'acquisizione di nuove informazioni e competenze da parte di esperti nel settore. L'obiettivo è applicare le conoscenze acquisite nell'ambiente lavorativo dei partecipanti e ottenere una visione della situazione reale nei Paesi dei partecipanti riguardo alla parità di genere e alla posizione delle donne nel mercato del lavoro. Si prevede inoltre lo scambio di esperienze sulle principali sfide per le donne, come pari retribuzione, conciliazione tra lavoro e famiglia, pari opportunità occupazionali, condizioni di lavoro adeguate e altre questioni di parità di genere.

RS BOFOS
(Republican Trade Union
of Employees in Banks,
Insurance Companies and other
Financial Organizations of Serbia)

Mara Erdelj

Tel.: +381 - 64 - 896 00 27

E-mail: bofossindikar@yahoo.com



Lingue: bg, de, en, sr

04-03-26-SE

Donne migranti: Contrastare il "Brain Waste"

Milano / Italia

27.01. - 29.01.2027

Il progetto mira a sensibilizzare sul fenomeno del "Brain Waste", con particolare attenzione alla situazione delle donne. Inoltre, si intende creare uno spazio per condividere esperienze, identificare temi critici e sviluppare strategie concrete per ridurre questo fenomeno.

Gli obiettivi specifici sono:

- sensibilizzare il pubblico promuovendo una migliore comprensione dello spreco di qualifiche tra i/le migranti, con particolare attenzione riposta sulle donne;
- analizzare gli ostacoli all'integrazione qualificata nel mercato del lavoro, come ad es. il mancato riconoscimento delle qualifiche, la discriminazione e le barriere linguistiche;
- valorizzare le competenze delle donne evidenziando il potenziale delle migranti come risorsa per il mercato del lavoro e la società;
- condividere buone pratiche a livello europeo presentando progetti, strategie e misure di successo;
- promuovere il dialogo tra attori chiave, tra cui sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori, istituzioni, enti formativi, organizzazioni del terzo settore e comunità di migranti;
- individuare strategie per migliorare l'integrazione professionale;
- promuovere il rafforzamento del ruolo della donna.

FLC

(Fondazione Luigi Clerici)

Paolo Cesana

Tel.: +39 - 02 - 41 67 57

E-mail: clerici@clerici.lombardia.it



in collaborazione con

IPCM

**(International Platform for
Cooperation and Migration)**



Lingue: de, en, es, fr, it

04-04-26-PF

In piedi anziché distrutte: la salute delle donne sotto i riflettori

Haltern am See / Germania

15.06. – 20.06.2026

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

1. A livello sociale:

- stabilire la salute delle donne come tema autonomo all'interno del dialogo sociale;
- sviluppare strategie per sensibilizzare sull'importanza del benessere e dell'autonomia del tempo come questioni di giustizia nei contesti pertinenti e renderle visibili nelle politiche.

2. A livello delle organizzazioni dei lavoratori:

- integrare temi legati alla salute, come l'intensificazione del lavoro e le politiche del tempo, nelle agende dei sindacati e delle altre organizzazioni dei lavoratori coinvolti;
- avviare un dibattito critico sul capitalismo all'interno dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori coinvolti, evidenziando le connessioni tra strutture economiche e la salute delle donne.

3. A livello dei partecipanti:

- liberare i partecipanti dalla logica della colpa individuale, aiutandoli a riconoscere i carichi sanitari come problema strutturale;
- sensibilizzare sull'importanza della protezione attiva della propria salute e di quella altrui, nonché sull'esigenza di promuovere misure di salute nel dialogo sociale.

Al termine, i partecipanti svilupperanno piani d'azione che abbiano impatto sui tre livelli sopra indicati e avviino processi di cambiamento nelle loro organizzazioni sindacali e nelle altre organizzazioni dei lavoratori.

**KAB Deutschlands
(Katholische Arbeitnehmer-Bewegung
Deutschlands e.V.)**

Norbert Jansen

Tel.: +49 - 23 64 - 105 - 0

E-mail: jansen@koenzgenhaus.de



04-05-26-SE

Lingue: de, en

Preparare il terreno per l'uguaglianza: una tabella di marcia per i diritti delle donne nel mercato del lavoro europeo

Malaga / Spagna

20.10. – 22.10.2026

Il progetto affronterà le sfide persistenti riguardanti l'uguaglianza tra uomini e donne nel mercato del lavoro. Tra queste sfide rientrano, oltre al divario salariale di genere, la distribuzione non equa del lavoro domestico, la sottorappresentanza delle donne in posizioni dirigenziali, la segregazione occupazionale di genere e il diffuso problema delle molestie sessuali sul luogo di lavoro. I partecipanti analizzeranno il divario salariale di genere e discuteranno strategie per combatterlo, affronteranno temi come "stress mentale" e l'equilibrio tra vita professionale e privata, cercheranno soluzioni per combattere la segregazione nel mercato del lavoro e discuteranno strategie efficaci di prevenzione e intervento contro le molestie sessuali sul lavoro e negli ambienti formativi, al fine di garantire ambienti sicuri e promuovere una cultura del rispetto e della responsabilità.

Verranno inoltre affrontate questioni come l'ottimizzazione dei congedi parentali, la facilitazione dello scambio europeo di buone pratiche e il rafforzamento di sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori.

WOW
(World Organisation of Workers))
Bjørn van Heusden
Tel.: +32 - 476 94 64 06
E-mail: bavanheusden@wownetwork.be



Lingue: de, en, es

04-06-26-SE

GRUPPO TEMATICO 05

La generazione Z sul mercato del lavoro / Rafforzare il ruolo delle giovani generazioni nelle organizzazioni dei lavoratori

Cittadini Europei – Lavoro, integrazione, partecipazione per una vera cittadinanza europea

Utrecht / Paesi Bassi

09.02. – 11.02.2027

Il progetto mira a sensibilizzare i giovani lavoratori sulla cittadinanza europea attiva e a rafforzare la loro consapevolezza sulle competenze interculturali, sociali e professionali, affinché possano agire efficacemente nel contesto europeo odierno. Considerando che solo il 49% dei giovani sente che l'UE li ascolta, il progetto analizzerà come facilitare l'accesso a lavoro dignitoso e formazione professionale attraverso consulenza, sviluppo delle competenze e promozione della mobilità europea.

ACLI - ENAIP
(Associazione Cristiane Lavoratori Italiani -
Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale)

Matteo Bracciali e Mariarita Zannino

Tel.: +39 - 06 - 584 05 96

E-mail: matteo.bracciali@acli.it

e mariarita.zannino@acli.it



Lingue: en, it

05-01-26-SE

La Generazione Z nel mercato del lavoro

Amara / Romania

18.05. – 21.05.2026

L'obiettivo principale del progetto consiste nel fornire ai partecipanti conoscenze e strumenti per rafforzare il ruolo della gioventù nei sindacati e nelle altre organizzazioni dei lavoratori, assicurando che le voci dei giovani siano incluse nelle decisioni collettive.

Incorporando le priorità della generazione Z, come salute mentale, flessibilità, sostenibilità e diritti digitali, nel più ampio contesto del dialogo sociale, il progetto intende fornire nuovi impulsi per contrattazioni collettive e per l'elaborazione delle politiche a tutti i livelli.

Per raggiungere questo obiettivo, è necessario sviluppare una comprensione condivisa delle tendenze attuali del mercato del lavoro che riguardano la generazione Z, comprese dinamiche della gig economy e linee guida per il lavoro da remoto. Inoltre, occorre identificare i maggiori ostacoli strutturali, culturali e tecnologici che limitano la piena partecipazione dei giovani al dialogo sociale, mappare le strutture esistenti dei sindacati e delle altre organizzazioni dei lavoratori e individuare punti di accesso per la rappresentanza dei giovani a livello locale, nazionale ed europeo.

**CNS "Cartel Alfa" / F.N.CORESİ
(Confederația Națională Sindicală
"Cartel Alfa" / Fundația Națională
CORESİ)**

Mihaela Maria Darle

Tel.: +40 - 21 - 539 53 00

E-mail: mihaela.darle@cartel-alfa.ro



Lingue: en, fr, ro

05-02-26-SE

Cooperazione intergenerazionale nel mercato del lavoro: coinvolgimento e utilizzo del potenziale della Generazione Z

Lublino / Polonia

21.01. – 24.01.2027

L'obiettivo del progetto consiste nel discutere con rappresentanti di diverse generazioni nel mercato del lavoro su:

- differenze generazionali in termini di aspettative sul posto di lavoro e verso i datori di lavoro, con particolare attenzione alla generazione Z;
- potenziale della generazione Z come risorsa da valorizzare;
- vantaggi e sfide nell'assunzione di lavoratori della generazione Z: esperienze di lavoratori e datori di lavoro;

- collaborazione tra lavoratori di generazioni diverse: bisogni e aspettative reciproci, nonché difficoltà con cui si devono confrontare sul posto di lavoro;
- sfide per i team di lavoro multigenerazionali in relazione alla collaborazione reciproca, nonché sfide per i datori di lavoro in materia di gestione del personale;
- resilienza e salute mentale della generazione Z;
- hard e soft skill della generazione Z e discussione sulle sfide educative;
- coinvolgimento dei giovani nelle attività sociali e discussione sul loro calo di interesse per le attività sindacali, con proposte su come far fronte a questa situazione;
- soluzioni legali favorevoli all'occupazione dei giovani;
- scambio di buone pratiche in materia di occupazione e collaborazione con la generazione Z.

**Europejski Dom Spotkań -
Fundacja Nowy Staw**

Agata Dziubińska-Gawlik

Tel.: +48 - 81 - 534 61 91

E-mail: eds@eds-fundacja.pl



Lingue: en, es, pl

05-03-26-SE

Progettare il futuro della partecipazione dei giovani nei sindacati: un workshop formativo interattivo

Lovanio / Belgio

01.09.2026 – 15.02.2027

Il progetto mira a rafforzare le competenze dei giovani nei sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori, combinando scambio di conoscenze, riflessione strategica e pratica partecipativa tra rappresentanti dei sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori. In particolare, il progetto:

- trasmetterà ai partecipanti ricerche e dati demografici attuali sull'adesione dei giovani ai sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori in Europa;
- presenterà quadri concreti sviluppati da sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori per supportare l'integrazione dei giovani;
- stimolerà riflessioni sulle sfide e gli ostacoli alla partecipazione dei giovani nei sindacati, nelle altre organizzazioni dei lavoratori e nei luoghi di lavoro;
- creerà uno spazio sicuro e creativo per i rappresentanti di sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori, al fine di condividere esperienze e strategie per aumentare l'adesione dei giovani ai sindacati e ad altre organizzazioni dei lavoratori;
- favorirà il dialogo transnazionale e la costruzione di reti tra attori sindacali e altre organizzazioni dei lavoratori interessati a questioni giovanili;
- fornirà ai partecipanti strumenti pratici e metodi per la progettazione e l'attuazione di piccoli interventi concreti nelle proprie organizzazioni.

**HIVA -
Onderzoeksinstituut
voor Arbeid en Samenleving**
Jozef Pacolet e Karolien Lenaerts
Tel.: +32 - 16 - 32 31 49
E-mail: jozef.pacolet@kuleuven.be
karolien.lenaerts@kuleuven.be



Lingue: en

05-04-26-SE

La generazione Z sul mercato del lavoro: sfide, opportunità e prospettive

Zadar / Croazia

08.10. – 10.10.2026

Uno degli obiettivi principali del progetto è comprendere le aspettative della generazione Z verso il proprio ambiente di lavoro, dalla flessibilità oraria, passando per la possibilità di lavoro da remoto, per arrivare all'importanza dell'equilibrio tra lavoro e vita privata e alle opportunità di apprendimento e sviluppo continuo. Il progetto cercherà di rispondere a come promuovere lo sviluppo di competenze pratiche per i lavoratori della generazione Z che entrano nel mercato del lavoro, nonché imprenditorialità e innovazione tramite apprendimento basato su progetti ed esperienziale, affrontando così uno dei principali deficit delle giovani/nuove generazioni. Inoltre, il progetto cercherà di trovare risposte alle seguenti domande:

- Come è possibile adattare i metodi di insegnamento ai specifici stili di apprendimento della generazione Z utilizzando strumenti digitali, contenuti interattivi e lavoro di squadra?
- Come possono essere migliorate le competenze di comunicazione e presentazione, nonché la capacità di lavorare in un ambiente multiculturale e virtuale?
- Come è possibile collegare istruzione e mercato del lavoro attraverso la collaborazione con i datori di lavoro, l'organizzazione di

tirocini e la fornitura di informazioni sulle opportunità occupazionali reali?

- Come possono essere promossi la conciliazione tra vita professionale e privata, la flessibilità e l'apprendimento permanente come valori fondamentali della generazione Z?
- Come si può creare un ambiente inclusivo e di supporto per favorire lo sviluppo del potenziale individuale di ciascun lavoratore?

Il raggiungimento di questi obiettivi permetterà ai giovani di acquisire le conoscenze e competenze necessarie per un'integrazione efficace nel mercato del lavoro, lo sviluppo personale e la partecipazione attiva alla società futura.

HKD Napredak
(Hrvatsko kulturno
društvo Napredak)

Goran Štrbac

E-mail: napredakfutura@hi.t-com.hr



Lingue: de, en, hr, it

05-05-26-SE

La generazione Z nel mercato del lavoro

Velehrad / Repubblica ceca

18.09. – 20.09.2026

Il progetto mira a identificare sfide specifiche in rapporto al legame tra lo sviluppo della generazione Z e i mercati del lavoro in alcuni Paesi UE. Parallelamente, si intendono individuare modalità moderne per coinvolgere e integrare questa giovane generazione nei sindacati e nelle altre organizzazioni dei lavoratori, contribuendo a migliorare le relazioni intergenerazionali e a rafforzare la coesione sociale. Il progetto si concentra su questioni e sfide legate alle priorità lavorative della generazione Z e delle generazioni precedenti, in particolare in relazione alla conciliazione tra vita privata e lavoro, a modalità di lavoro flessibili come il lavoro da remoto, nonché alla

ricerca di un lavoro significativo e con impatto sociale. Verrà inoltre prestata attenzione alla comunicazione e al feedback, elementi che questa generazione considera spesso parte integrante di un lavoro ritenuto significativo e adeguato. Il progetto comprenderà l'individuazione di esempi di buone pratiche e l'analisi di esperienze storiche di cambiamento nel mercato del lavoro in relazione alla conciliazione tra lavoro e vita privata.

KAP

(Hnutí „Křesťan a práce“)

Prof. Lubor Lacina

Tel.: +420 - 5 - 45 13 24 33

E-mail: lacina@mendelu.cz



Lingue: cs, de, en

05-06-26-SE

Next Gen Union: accendere il potere dei giovani nelle organizzazioni dei lavoratori

Larnaca / Cipro

13.05. – 15.05.2026

Il progetto mira a rafforzare le competenze dei giovani sindacalisti e rappresentanti di altre organizzazioni dei lavoratori, affinché possano assumere un ruolo attivo nella definizione del futuro del movimento dei lavoratori. Ciò include il rafforzamento del ruolo di leadership dei giovani nei sindacati e in altre organizzazioni dei lavoratori, la promozione del dialogo tra le generazioni e l'incoraggiamento di approcci innovativi all'organizzazione in un mondo del lavoro in continua evoluzione. Il progetto esplorerà strategie per coinvolgere e mobilitare i giovani lavoratori, eliminare gli ostacoli alla partecipazione dei giovani e migliorare la collaborazione nelle strutture europee di sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori. Attraverso sessioni partecipative, peer-learning ed esercitazioni pratiche, i partecipanti svilupperanno competenze, condivideranno esperienze ed elaboreranno azioni comuni. L'obiettivo finale è ispirare una nuova generazione di dirigenti nei sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori, pronti a difendere i diritti dei lavoratori e promuovere la giustizia sociale.

KIKEA-DEOK
**(Cypriot Institute of Training/
Education and Employment
(KIKEA) - DEOK)**
Constantinos Eleftheriou
Tel.: +357 - 22 - 21 03 60
E-mail: constantinos@deok.org.cy



Lingue: el, en

05-07-26-SE

Generazione Z: sola? Esclusa? Inoccupabile?

Luogo ancora da decidere / Grecia

07.10. – 09.10.2026

Il progetto affronta il tema della solitudine dei giovani e le sue dimensioni sociali, psicologiche ed economiche. L'obiettivo è non limitarsi a risolvere il problema individuale, ma sviluppare una comprensione delle sfide comuni legate al lavoro e alla politica sociale in Europa.

A questo proposito verranno esaminati i seguenti temi:

- approfondimento delle cause della solitudine tra i giovani;
- riflessione sulle conseguenze per il mercato del lavoro;
- rafforzamento del ruolo dei sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori;
- sviluppo delle prospettive di azione;
- sensibilizzazione e riconoscimento della solitudine dei giovani come fenomeno sociale rilevante per le politiche lavorative da includere nel dialogo sociale a livello UE;
- discussione sulla responsabilità sociale delle imprese.

NBH
(Nell-Breuning-Haus)
Rainer Rißmayer
Tel.: +49 - 24 06 - 95 58 - 18
E-mail: rainer.rissmayer@nbh.de



Lingue: de, el, en

05-08-26-SE

La generazione Z nel mercato del lavoro: rafforzare il ruolo delle giovani generazioni nelle organizzazioni dei lavoratori

San Ġwann / Malta

26.11. – 27.11.2026

Il progetto desidera fornire un contributo per:

- rafforzare il ruolo della generazione Z nei sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori attraverso la promozione della partecipazione attiva e della leadership giovanile;
- sensibilizzare i dirigenti sindacali e di altre organizzazioni dei lavoratori e parti interessate sulle sfide affrontate dai giovani lavoratori, incluse le condizioni di lavoro precarie e la scarsa rappresentanza;
- fornire ai giovani partecipanti conoscenze sui diritti dei lavoratori, sul dialogo sociale e sulle contrattazioni collettive tramite sessioni interattive e peer-learning;
- promuovere il dialogo intergenerazionale per colmare il divario tra le strutture tradizionali dei sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori e le aspettative dei giovani lavoratori;
- esplorare approcci innovativi per rendere sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori più attraenti e accessibili alla generazione Z, compreso il coinvolgimento digitale e forme flessibili di attivismo;

- rafforzare il senso di solidarietà e appartenenza tra i giovani lavoratori, evidenziando la rilevanza e l'impatto dei sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori nella loro vita;
- scambiare buone pratiche e casi di successo di sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori in Europa che hanno efficacemente coinvolto giovani soci;
- sviluppare raccomandazioni concrete per sindacati, altre organizzazioni dei lavoratori e decisori politici al fine di supportare l'integrazione dei giovani nella direzione dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori, nonché nel processo decisionale;
- garantire la sostenibilità dell'impegno giovanile incoraggiando investimenti in formazione, mentoring e strutture inclusive da parte dei sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori.

UHM
(Union Haddiema Magħqudin)

Josef Vella

Tel.: +356 - 99 02 04 73

E-mail: jvella@uhm.mt



Lingue: en, es, pl

05-09-26-SE

Le generazioni future nel mondo del lavoro

Lavis (Trento) / Italia

02.10. – 03.10.2026

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare i partecipanti sulla dinamica dell'ingresso nel mondo del lavoro e sul ruolo della generazione Z nel mercato del lavoro. Si analizzerà il ruolo strategico dei giovani nei sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori, con l'obiettivo di renderle più inclusive e rappresentative, e di permettere loro di rispondere ai cambiamenti nel mondo del lavoro. Particolare attenzione sarà riposta sui temi di maggiore interesse per i giovani lavoratori: insicurezza e frammentazione del lavoro, benessere psicosociale, sostenibilità del lavoro, competenze digitali e verdi, par-

tecipazione attiva nelle contrattazioni. L'obiettivo è stimolare riflessioni su come rafforzare il ruolo guida della generazione Z nel mondo del lavoro, tenendo conto dei cambiamenti sociali, economici e tecnologici attuali in Europa.

Il progetto analizzerà aspettative, questioni critiche e nuovi modelli di partecipazione giovanile, esplorando modi per rafforzare il coinvolgimento dei giovani nei sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori.

UNAIE

(Unione Nazionale delle Associazioni degli Immigrati ed Emigrati)

Francesco Bocchetti

Tel.: +39 - 0461 - 23 43 79

E-mail: info@trentininelmondo.it



Lingue: en, fr, it

05-10-26-SE

GRUPPO TEMATICO 06

Digitalizzazione – Intelligenza artificiale sul posto di lavoro

Il futuro del lavoro: come l'intelligenza artificiale sta cambiando il nostro mondo del lavoro

Bressanone / Italia

14.05. – 15.05.2026

Il progetto mira a illustrare come l'intelligenza artificiale (IA) stia trasformando il mercato del lavoro, l'organizzazione del lavoro e i processi lavorativi, nonché le conseguenze di tali cambiamenti sulle condizioni di lavoro, sui contratti e sulla protezione sociale dei lavoratori. Saranno discussi sia i vantaggi sia gli aspetti critici dell'uso dell'IA. Il progetto si basa sul Regolamento sull'IA, approvato nel 2024 dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. È fondamentale chiarire fino a che punto i sindacati e le altre organizzazioni dei lavoratori abbiano diritto a essere informati e consultati sull'introduzione di processi lavorativi supportati dall'IA. Tra i temi principali figurano la tutela dei sistemi di protezione sociale e dei diritti dei consumatori in generale, il rispetto dei diritti fondamentali dei cittadini e la protezione della proprietà intellettuale.

AFB
(Arbeiter-, Freizeit- und Bildungsverein)

Heidi Rabensteiner

Tel.: +39 - 0471 - 25 41 99

E-mail: info@afb.bz



Lingue: de, en, it

06-01-26-SE

Impatto dell'IA sul lavoro nei servizi pubblici

Helsinki / Finlandia

08.07. – 10.07.2026

Il progetto intende esaminare le opportunità e le sfide dell'uso dell'IA nei processi di lavoro del settore pubblico dal punto di vista dei lavoratori. I due temi principali sono la trasparenza e la formazione e l'aggiornamento professionale. Dal punto di vista di entrambi i partner sociali, l'IA può portare benefici quali riduzione delle attività ripetitive, risparmio di costi e di tempo. L'uso dell'IA deve però essere percepito come affidabile dai lavoratori che gestiscono ed ese-

guono tali compiti. Per garantire la fiducia dei lavoratori, è necessario informarli adeguatamente e assicurare il rispetto dei loro diritti. La trasparenza richiede il coinvolgimento attivo e l'informazione dei rappresentanti dei lavoratori. Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento professionale, il progetto mira a sensibilizzare e formare i lavoratori su questioni etiche e su un approccio centrato sulla persona nell'uso dell'IA.

**EUROFEDOP
(Europese Federatie
van het Overheidspersoneel)**

Bert Van Caelenberg

Tel.: +32 - 2 - 230 38 65

E-mail: bert.vancaelenberg@eurofedop.org



Lingue: de, en, BCMS

06-02-26-SE

Agricoltura del futuro: lavoro, innovazione, sostenibilità e ambiente

Luogo ancora da decidere / Italia

08.10. - 10.10.2026

Il progetto si concentra sull'agricoltura, che riveste un ruolo centrale nello sviluppo sostenibile. Attualmente l'impatto di molte aziende agricole non è sostenibile, poiché limita la fertilità del suolo e minaccia la biodiversità. Allo stesso tempo la valutazione della sostenibilità in agricoltura deve considerare anche le condizioni di vita dei lavoratori agricoli e l'impatto delle attività agricole sulla società e sui territori. Il progetto mira a evidenziare come la cosiddetta Agricoltura 4.0 possa rappresentare sia un'opportunità sia un limite per l'occupazione nel settore. Il progetto si concentra su quanto segue:

- introduzione generale al tema;
- analisi delle conseguenze sull'occupazione derivanti dalla digitalizzazione dei processi produttivi in agricoltura, dall'impiego di nuove tecnologie come GPS e GIS (sistemi informativi geografici) per la mappatura e la gestione ad alta precisione delle attività

nei campi (agricoltura di precisione), nonché dall'uso di droni e satelliti per il monitoraggio dello stato delle colture;

- valutazione della riduzione drastica dei posti di lavoro.

FEDER.AGRI.

(Federazione Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura)

Alfonso Luzzi

Tel.: +39 - 06 - 700 56 10

E-mail: sg@federagri.it



Lingue: de, en, es, fr, it

06-03-26-SE

Tutti insieme nell'era dell'IA: garantire luoghi di lavoro sicuri, equi e inclusivi

Vilnius / Lituania

03.12. – 05.12.2026

La trasformazione digitale del mercato del lavoro, accelerata dall'integrazione dell'IA, modifica i processi lavorativi, le forme di occupazione e i rapporti di potere sul posto di lavoro. Questi progressi tecnologici offrono nuove opportunità di produttività, innovazione e flessibilità, ma pongono anche sfide serie per i lavoratori: rischio di perdita del lavoro, sorveglianza intensificata, decisioni discriminatorie ed esclusione di gruppi vulnerabili. I sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori osservano profonde trasformazioni nel modo in cui vengono prese le decisioni relative ai lavoratori, spesso attraverso sistemi privi di trasparenza e responsabilità. Molte di queste tecnologie vengono introdotte senza negoziazioni o consultazioni con i lavoratori, compromettendo le condizioni esistenti per il dialogo sociale. Il progetto risponde alla necessità urgente di garantire che la trasformazione digitale del lavoro proceda in modo equo, sicuro e inclusivo. Il progetto si propone di promuovere consapevolezza, scambio e soluzioni pratiche al fine di assicurare che i lavoratori non vengano lasciati indietro in questa nuova era.

**LDF Education Center
(Vsi Lithuanian Labor Federation
Education Center)**

Rasita Martišė

Tel.: +370 - 656 - 3 41 43

E-mail: rasitaj@gmail.com



Lietuvos darbo federacijos
ŠVIETIMO CENTRAS

Lingue: en, es, lt

06-04-26-SE

Confronto o sinergia – L'uomo e l'intelligenza artificiale sul posto di lavoro (KGZE 2026)

Vilnius / Lituania

27.05. – 29.05.2026

L'obiettivo del progetto è analizzare le realtà lavorative in evoluzione e individuare gli ambiti in cui i rappresentanti degli interessi dei lavoratori devono intervenire. Inoltre, si prevede lo scambio di esempi di buone pratiche. In questo modo si intende aumentare la consapevolezza e la sensibilità riguardo a possibili modifiche normative che potrebbero essere necessarie per proteggere e promuovere le persone sul luogo di lavoro. Per i sindacati e le altre organizzazioni dei lavoratori si pone la questione di dove possano esercitare un'influenza positiva, quali strumenti possano sviluppare o co-sviluppare e mettere a disposizione per garantire condizioni di lavoro eque a coloro il cui contesto lavorativo è cambiato a causa della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale. Devono essere definiti i passi necessari per assicurare che gli interessi siano rappresentati a livello aziendale, ma anche all'interno dei sindacati e delle altre organizzazioni dei lavoratori.

La partecipazione democratica, in particolare a livello aziendale, sia attiva sia passiva, deve essere adeguata alle circostanze in cambiamento. Questo è il punto chiave per la creazione di luoghi di lavoro moderni che continuino a mettere le persone al centro.

ÖZA
**(Österreichisches Zentrum
für Arbeitnehmerbildung)**
Michael Schediwy-Klusek
Tel.: +43 - 1 - 534 44 39 480
Cellulare: +43 - 664 - 614 50 54
E-mail: michael.schediwy-klusek@oegb.at



Lingue: de, en, lt, sr

06-05-26-KO

Digitalizzazione e controllo algoritmico del lavoro e della contrattazione collettiva: etica e buone pratiche contro la discriminazione

Cantabria / Spagna

19.10. – 22.10.2026

Il progetto mira ad analizzare la realtà attuale delle relazioni di lavoro, caratterizzata dall'uso di intelligenza artificiale e algoritmi. In particolare, vengono esaminati i criteri per l'organizzazione del lavoro, la misurazione delle performance e la determinazione della retribuzione. Finora questi aspetti non sono stati spiegati in modo chiaro, e né i lavoratori né i loro rappresentanti hanno avuto la possibilità di intervenire.

Ciò solleva la questione di come queste nuove forme di relazione lavorativa possano essere prese in considerazione nella legislazione vigente, sia a livello europeo sia nazionale.

A tal fine, vengono anche analizzati esempi di successo che vanno oltre la normativa: regolamenti in accordi, convenzioni, codici di condotta e altri documenti che disciplinano l'applicazione di queste nuove forme di controllo, almeno a livello aziendale o settoriale.

Sebbene l'IA e gli algoritmi non rappresentino solo il futuro ma siano già una realtà, il diritto del lavoro e le contrattazioni collettive stanno solo ora iniziando a definire limiti chiari. Le organizzazioni sindacali e altre organizzazioni dei lavoratori hanno dovuto negoziare condizioni in quei casi, aziende e settori in cui gli effetti nega-

tivi di questa nuova era della gestione del personale sono già diventati evidenti. È quindi molto importante condividere le esperienze di successo in diversi Paesi, per contribuire alla definizione di un futuro quadro giuridico europeo in grado di affrontare le difficoltà già emerse.

USO – CCFAS
(Unión Sindical Obrera –
Centro Confederal
de Formación y Acción Social)

Laura Estévez Fernández

Tel.: +34 - 91 - 577 41 13

E-mail: laura.estevez@uso.es



Lingue: en, es, it

06-06-26-SE

GRUPPO TEMATICO 07

**Sicurezza e salute sul luogo
di lavoro: (campagne EU-OSHA)**

Sradicare la violenza sul lavoro: strategie di prevenzione dei rischi e salute sul lavoro. Buone pratiche nell'UE

Siviglia / Spagna

15.06. – 16.06.2025

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- conoscere la classificazione della violenza sul luogo di lavoro, analizzandone estensione, tipologie e caratteristiche;
- raccogliere e analizzare dati aggiornati sulla violenza sul luogo di lavoro nell'UE per comprenderne la rilevanza; individuare fattori di rischio e vulnerabilità, considerando fattori interni (clima aziendale) ed esterni (condizioni di lavoro, digitalizzazione) che possono aumentare la violenza;
- analizzare le raccomandazioni dell'ILO e le normative europee e nazionali per prevenire la violenza sul luogo di lavoro;
- valutare i dati ESENER 2024 sulla violenza contro i lavoratori da parte dei clienti e l'elevata incidenza nel settore sanitario e sociale;
- valutare le buone pratiche di prevenzione della violenza e l'efficacia dei protocolli di segnalazione e supporto;
- evidenziare il ruolo delle contrattazioni e dei contratti collettivi nella lotta alla violenza sul luogo di lavoro;
- stilare una diagnosi della situazione attuale e delle normative vigenti, con raccomandazioni per migliorare l'applicazione delle regole sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

CEAT

(Centro Español para Asuntos de los Trabajadores)

David Cervera Olivares

Tel.: +34 - 648 16 48 87

E-mail: asociacionceat@gmail.com



Centro Español para Asuntos de los Trabajadores

in collaborazione con

USO – CCFAS
(Unión Sindical Obrera –
Centro Confederal
de Formación y Acción Social)
Elena Fernández Sastre
Tel.: +34 - 91 - 577 41 13
E-mail: elena.fernandez@uso.es



Lingue: es, fr

07-01-26-AG

Sicurezza e salute dei lavoratori del settore pubblico, privato e sociale

Porto / Portogallo

04.02. – 06.02.2027

Il progetto mira a:

- valutare le condizioni di salute e sicurezza degli operatori del settore sanitario nei settori pubblico, sociale e privato;
- esaminare le possibilità di rafforzare e migliorare le attività sindacali in questi settori nell'ambito del dialogo sociale;
- sviluppare raccomandazioni per le politiche pubbliche volte a migliorare le condizioni di assistenza, con l'obiettivo di accrescere il benessere degli operatori sanitari e degli utenti;
- formulare raccomandazioni per migliorare lo status professionale degli operatori sanitari professionali e dei caregiver informali;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di un eccellente sistema di assistenza.

Il progetto si concentra sulle condizioni di lavoro e, in particolar modo, sulla salute e sicurezza degli operatori sanitari. Vengono trattati i seguenti argomenti:

- condizioni di lavoro nel settore sanitario nell'UE e relative prospettive della Commissione europea e del Parlamento europeo;
- prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con particolare attenzione ai disturbi muscoloscheletrici;
- prevenzione dei rischi psicosociali nel settore sanitario, con particolare attenzione alla gestione di affaticamento, stress e mobbing.

CFTL
(Centro de Formação e Tempos Livres)

João Paulo Branco

Tel.: +351 - 21 - 812 07 20

E-mail: paulobrancos@gmail.com



Lingue: en, es, pt

07-02-26-SE

Rafforzare l'igiene e la sicurezza sul lavoro, in particolare per i lavoratori dei settori più vulnerabili

Azzorre / Portogallo

05.11. – 08.11.2026

La nuova strategia EU-OSHA 2025-2034 rappresenta una proposta pionieristica per garantire transizioni lavorative sicure, salutari e socialmente eque.

Il progetto affronta questo contesto europeo, sottolineando il ruolo fondamentale dei sindacati e delle altre organizzazioni dei lavoratori nella difesa della salute e sicurezza sul lavoro, promuovendo ambienti di lavoro resilienti, inclusivi e sostenibili, anche in contesti sempre più digitali e complessi. Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- diffondere conoscenze aggiornate sulla nuova strategia EU-OSHA e abilitare i sindacati e le organizzazioni dei lavoratori alla sua implementazione;
- comprendere i rischi e le opportunità connessi alla digitalizzazione del lavoro;
- identificare i principi fondamentali della strategia e la loro applicazione pratica sul posto di lavoro;
- rafforzare azioni sindacali e collettive per promuovere salute e sicurezza;
- promuovere una cultura preventiva adattata all'era digitale, con particolare attenzione sulla previsione dei rischi e sul benessere sostenibile dei lavoratori.

FIDESTRA
(Associação para a Formação,
Investigação e Desenvolvimento
Social dos Trabalhadores)

Maria Reina Martín

Tel.: +351 - 21 - 887 62 59

E-mail: mariareina.martin@gmail.com



Lingue: de / it, en, es, fr, pt

07-03-26-SE

Sotto pressione: la salute mentale dei lavoratori in un'Europa in trasformazione

Luogo ancora da decidere / Francia

02.07. – 05.07.2026

Il progetto si propone di esaminare le crescenti sfide che i giovani lavoratori affrontano in relazione alla loro salute mentale. Si intendono identificare problemi comuni e l'impatto delle condizioni di lavoro sul benessere psicologico. Un obiettivo centrale consiste nell'informare i giovani leader di sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori sulle iniziative UE in corso.

I partecipanti condivideranno esperienze e buone pratiche delle loro organizzazioni, concentrandosi su prevenzione, sostegno reciproco e lotta alla stigmatizzazione. Confrontando la propria realtà e i propri progetti con i quadri politici e gli sforzi istituzionali a livello europeo, il gruppo valuterà in maniera critica ciò che funziona e ciò che ancora manca. Il progetto si concluderà con la formulazione di richieste concrete ai decisori politici per garantire che la salute mentale dei giovani lavoratori sia riconosciuta, supportata e tutelata.

Risultati attesi:

- identificazione delle sfide comuni;
- conoscenza delle realtà e dei progetti altrui legati alla salute mentale;
- conoscenza delle iniziative UE in materia di salute mentale e proposte di miglioramento;
- formulazione di richieste concrete ai decisori politici a livello europeo e nazionale.

JOC Europe
(Jeunesse Ouvrière Chrétienne - Europe)

Carolin Moch

Tel.: +32 - 2 - 513 79 12

E-mail: caro.moch@joceurope.org

joceurope@joceurope.org

Lingue: en, es, fr, it



07-04-26-SE

Sicurezza sul lavoro e dignità nell'era digitale

Budapest / Ungheria

11.06. – 12.06.2026

Il progetto ha l'obiettivo di rispondere alle nuove sfide in materia di sicurezza e salute sul lavoro (OSH) derivanti dalla rapida diffusione delle tecnologie digitali, con particolare attenzione a sicurezza, salute e dignità dei lavoratori. La digitalizzazione non solo rappresenta un cambiamento tecnologico, ma anche una trasformazione sociale, che comporta nuovi tipi di carichi lavorativi, rischi e disuguaglianze. Il progetto intende garantire che i sindacati e le altre organizzazioni dei lavoratori siano preparati a questo cambio e vi partecipino attivamente.

Uno degli obiettivi principali del progetto consiste nell'aumentare la consapevolezza dei rappresentanti dei lavoratori sui rischi emergenti negli ambienti digitali. Particolare attenzione sarà riposta sui rischi psicosociali, quali isolamento, burnout e aspettativa di reperibilità costante, spesso invisibili ma con forte impatto sul benessere dei lavoratori. Il progetto mira a fornire linee guida pratiche per identificare, gestire e prevenire questi rischi.

MOSZ
(Munkástanácsok
Országos Szövetsége)

Szilárd Podruzsik
e Imre Palkovics

Tel.: +36 - 1 - 275 14 45

E-mail: international@munkastanacsok.hu



Lingue: de, en, hu

07-05-26-SE

“Sempre connessi”: la salute mentale nell’era del lavoro digitale

Herzogenrath / Germania

08.04. – 12.04.2026

Il progetto offre ai giovani rappresentanti dei lavoratori una piattaforma per affrontare le sfide della salute mentale nel mondo del lavoro digitale e contribuire attivamente alla creazione di condizioni lavorative sane. Il progetto mira a sensibilizzare sull’impatto della reperibilità permanente, dell’offuscamento dei confini tra lavoro e vita privata e dell’isolamento sociale, in particolare nel caso del lavoro da casa.

I partecipanti condivideranno esperienze, presenteranno strategie di successo dai propri Paesi e organizzazioni e svilupperanno insieme possibili azioni da intraprendere. Il progetto si concentra su come proteggere in modo più efficace la salute mentale sul luogo di lavoro, a livello individuale, aziendale e politico.

Un’attenzione particolare è rivolta a dare voce ai giovani che entrano nel mercato del lavoro e a far sì che le loro prospettive siano integrate nel dialogo sociale. Come possono essere definite regole chiare per la reperibilità? Quale tipo di supporto è necessario per i giovani lavoratori nei modelli di lavoro flessibili? E in che modo la salute mentale può essere integrata stabilmente come componente fondamentale della cultura del lavoro moderna?

NBH

(Nell-Breuning-Haus)

Rainer Rißmayer

Tel.: +49 - 24 06 - 95 58 - 18

E-mail: rainer.rissmayer@nbh.de



in collaborazione con

PYW

(Platform for Young Workers)



Lingue: en

07-06-26-KO+PF

Sicurezza e protezione dei bersagli vulnerabili nelle organizzazioni: nuove forme di rischio per i lavoratori

Ružomberok / Slovacchia

10.06. – 12.06.2026

Il progetto si concentra sulla necessità di proteggere obiettivi “soft”, in particolare nelle scuole, considerate luoghi vulnerabili in cui il personale scolastico e gli studenti sono esposti a minacce di vario tipo. Il personale scolastico corre un rischio crescente di attacchi, violenza e comportamenti aggressivi da parte di attori interni o esterni. Questi episodi, di natura fisica o psicologica, compromettono significativamente il benessere del personale, la qualità dell'insegnamento e l'atmosfera generale. Anche gli studenti sono esposti a violenza fisica, bullismo e molestie. Questa pressione crescente richiede soluzioni proattive che saranno elaborate dai rappresentanti partecipanti dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori.

NKOS

(Nezávislé kresťanské odbory Slovenska)

Lubica Černá

Tel.: +421 - 903 29 73 22

E-mail: centrum@nkos.sk



Lingue: cs, en, sk

07-07-26-SE

GRUPPO TEMATICO 08

**Il coinvolgimento
delle organizzazioni dei lavoratori
nel processo di adesione all'UE**

L'importanza dei servizi pubblici per la democrazia

Podgorica / Montenegro

18.01. – 19.01.2027

Il progetto mira a esaminare, discutere e riflettere sulle interazioni tra democrazia e servizi pubblici. In particolare, i sindacati del settore pubblico nell'ambito amministrativo e giudiziario condivideranno esperienze e opinioni e si confronteranno sul tema. Il servizio pubblico e la democrazia si trovano in una crisi e sono soggetti a profondi cambiamenti strutturali. Alla luce di queste esperienze, il progetto intende stimolare i membri dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori a riflettere sulle idee fondamentali di democrazia e di uno Stato efficiente, nonché a sviluppare idee strategiche per il futuro. Sul piano teorico il progetto desidera esaminare i risultati di progetti di ricerca passati o in corso sulla democrazia e sui servizi pubblici a livello europeo. Sul piano pratico, i partecipanti svilupperanno cambiamenti costruttivi e miglioramenti, nonché altre idee che adottino un approccio concreto per il futuro. Il progetto mira infine a discutere e riflettere sul rapporto tra le persone, i servizi pubblici e lo Stato, e su come i processi democratici possano essere protetti e migliorati in questo contesto.

EUROFEDOP (Europese Federatie van het Overheidspersoneel)

Bert Van Caelenberg

Tel.: +32 - 2 - 230 38 65

E-mail: bert.vancaelenberg@eurofedop.org



Lingue: de, en, BCMS

08-01-26-SP

Le organizzazioni dei lavoratori e l'allargamento dell'Unione europea. Le procedure di adesione all'UE e l'integrazione dei nuovi Stati membri

Chişinău / Repubblica di Moldova

24.09. – 26.09.2026

Gli obiettivi del seminario sono:

- esaminare il processo di adesione degli Stati all'UE, considerando gli aspetti che incidono sul dialogo sociale, sulla situazione dei lavoratori e sui sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori rilevanti;
- illustrare le sfide del processo di integrazione nell'UE (fase post-adesione), nuovamente dalla prospettiva del dialogo sociale, della situazione dei lavoratori e dei sindacati e altre organizzazioni dei lavoratori rilevanti;
- creare un quadro per lo scambio di esperienze e pratiche (positive e meno positive) basato sulle esperienze dei lavoratori e delle loro organizzazioni in questi Paesi entrati a far parte dell'UE, in particolare in Europa orientale. Sulla base di ciò, può essere istituito un meccanismo di consultazione e scambio utile per i lavoratori e le loro organizzazioni nei Paesi candidati;
- formulare possibili proposte ai decisori politici per l'adattamento delle procedure di adesione degli Stati all'UE.

IFES
**(Institutul de Formare Economică
și Socială)**

Silviu Traian Ispas

Tel.: +40 - 264 - 41 25 27

E-mail: ispas.silviu@gmail.com



Lingue: en, ro, uk

08-02-26-SP

Fattori che favoriscono il dialogo sociale nei paesi candidati all'adesione all'UE attraverso il miglioramento della capacità negoziale e il rafforzamento della cooperazione regionale

Sofia / Bulgaria

02.11. – 04.11.2026

L'obiettivo generale del progetto consiste nel rispondere ai problemi individuati dai sindacati e dalle altre organizzazioni dei lavoratori nei Paesi candidati in tre ambiti:

- innanzitutto sostenere il rafforzamento delle capacità, fornendo ai rappresentanti dei sindacati e delle altre organizzazioni dei lavoratori nuovi strumenti per il dialogo sociale, al fine di facilitare le discussioni politiche, raccogliere informazioni nel modo più efficace possibile e raggiungere un consenso su basi comuni;
- esplorare quindi nuove vie per la contrattazione collettiva, alla luce dei significativi cambiamenti nel mondo del lavoro legati alla transizione ecologica e digitale;
- infine discutere possibili vie per attivare la cooperazione regionale e bilaterale tra organizzazioni dei lavoratori dei Paesi candidati.

PODKREPA CL
(Confederation of Labour PODKREPA)

Veselin Mitov

Tel.: +359 - 2 - 987 98 87

E-mail: vesko@podkrepa.org



Lingue: bg, de, en, sr

08-03-26-SP

Progetto speciale per le organizzazioni dei lavoratori nei Paesi candidati – Seminario finale di prospettiva

Luogo ancora da decidere

Data ancora da decidere

I Paesi candidati all'UE continuano a lavorare per stabilizzare e rafforzare le loro relazioni con l'Unione europea, con l'obiettivo comune di ottenere la piena adesione. I sindacati e le altre organizzazioni dei lavoratori in questi Paesi stanno progressivamente costruendo reti con partner nell'UE, un processo che all'interno dell'EZA è in corso da diversi anni. Alcuni partner di EZA mantengono rapporti attivi con le organizzazioni corrispondenti nei Paesi candidati e, in questo contesto, hanno individuato bisogni specifici e rilevanti per lo sviluppo del dialogo sociale. Per rispondere a tali esigenze, EZA si propone di rafforzare il dialogo sociale in questi Paesi anche nel prossimo anno formativo. Questa decisione tiene conto anche dei risultati dei rapporti di progresso della Commissione europea sull'adesione all'UE prevista nel 2025 che evidenziano le sfide per il dialogo sociale e la necessità di ulteriori sviluppi delle competenze dei sindacati e delle altre organizzazioni dei lavoratori in tutti i Paesi candidati.

Il seminario conclusivo sulle prospettive, previsto per la fine dell'anno formativo, valuterà se e in quale misura queste sfide siano ancora presenti. Esso analizzerà e discuterà i risultati delle attività formative realizzate nell'ambito del progetto speciale per i Paesi candidati all'UE, valutandone il contributo al rafforzamento del dialogo sociale. Il seminario esaminerà inoltre i progressi compiuti dai sindacati e dalle altre organizzazioni dei lavoratori in questi Paesi, evidenziando ciò che è stato raggiunto e ciò che resta da fare. Infine, il seminario servirà a individuare le priorità attuali dei sindacati e delle altre organizzazioni dei lavoratori nei Paesi candidati, costituendo così la base per la pianificazione di future iniziative.

EZA
**(Europäisches Zentrum
für Arbeitnehmerfragen)**

Sigrid Schraml

Tel.: +49 - 22 23 - 29 98 - 0

E-mail: eza@eza.org

Lingue: ancora da decidere



08-04-26-SP-SE

GRUPPO TEMATICO 09

Rafforzamento delle capacità

Seminario d'inizio: le priorità del dialogo sociale europeo

Lussemburgo / Lussemburgo

26.11. – 28.11.2026

Il progetto intende proseguire la serie dei seminari d'inizio di EZA, organizzati annualmente dal 2001.

Esso offre l'opportunità di approfondire un tema attuale del dialogo sociale e le priorità della politica europea in materia di occupazione e sociale (tenendo conto della Pilastro europeo dei diritti sociali e delle linee guida della Commissione europea), fornendo spunti ai rappresentanti dei centri soci EZA per migliorare la qualità dei contenuti dei seminari.

I rappresentanti dei centri soci analizzeranno in dettaglio il tema centrale, che nel corso dell'anno formativo sarà ulteriormente definito sulla base delle iniziative politiche attuali della Commissione europea. Ciò include anche il ruolo dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori nell'attuazione delle strategie delle istituzioni europee. L'obiettivo è che le persone responsabili dei progetti che nel 2027 organizzeranno seminari e/o workshop su temi uguali o simili possano scambiarsi esperienze, generando sinergie sui contenuti.

LCGB
(Lëtzebuenger Chrëschtleche
Gewerkschafts-Bond)

Francis Lomel

Tel.: +352 - 49 94 24 - 214

Fax: +352 - 49 94 24 - 49

E-mail: flomel@lcgb.lu



Lingue: de, en, es, fr, it, pl, pt

09-01-26-KO

Lo sviluppo del dialogo sociale nel contesto di iniziative socio-politiche europee (Conferenza di EZA a Bruxelles)

Bruxelles / Belgio

Data ancora da decidere

L'obiettivo della conferenza EZA a Bruxelles è quello di affrontare un tema UE attuale nel settore occupazione e sociale, discutendo il suo sviluppo futuro e l'attuazione politica con rappresentanti di sindacati, altre organizzazioni dei lavoratori, decisori politici, altri attori UE ed esperti accademici. La conferenza offre quindi una piattaforma aggiornata per analizzare criticamente questi sviluppi, partendo dalle priorità e dalle esperienze delle organizzazioni socie di EZA e di altre parti interessate.

EZA
**(Europäisches Zentrum
für Arbeitnehmerfragen)**

Sigrid Schraml

Tel.: +49 - 22 23 - 29 98 - 0

E-mail: eza@eza.org



Lingue: ancora da decidere

09-02-26-KO

3 Snack Debates

Bruxelles / Belgio

Date ancora da decidere

Negli ultimi anni la vita in Europa è diventata sempre più frenetica e ciò riguarda sia il mondo del lavoro sia la società e la politica. Le reti sociali hanno creato spazi di risonanza che permettono di presentare quasi ogni evento in tempo reale e senza confini geografici a un vasto pubblico, il quale può commentare, valutare e diffondere tali informazioni.

Anche la politica delle istituzioni europee si è accelerata. Per tenere il passo con questo ritmo aumentato nei settori chiave della forma-

zione europea per i rappresentanti dei lavoratori, i tre “snack debate” affronteranno rapidamente e in maniera concisa temi rilevanti per il dialogo sociale europeo. Al centro dell’attenzione c’è sempre la domanda su come tali misure politiche influenzino gli interessi dei lavoratori e quali azioni possano o debbano essere intraprese dai loro rappresentanti.

EZA
**(Europäisches Zentrum
für Arbeitnehmerfragen)**

Sigrid Schraml

Tel.: +49 - 22 23 - 29 98 - 0

E-mail: eza@eza.org



Lingue: ancora da decidere

09-03-26-AG e 09-04-26-AG
e 09-05-26-AG

Giovani manager

Luogo ancora da decidere / Polonia

27.05. – 31.05.2026

In un contesto lavorativo in rapida evoluzione, i dirigenti devono essere in grado di adattare continuamente le loro organizzazioni ai cambiamenti, soddisfare le esigenze e gli interessi di una base associativa sempre più diversificata, sfruttare esperienze pregresse e nuove conoscenze e gestire con flessibilità una varietà di situazioni. Essi dipendono da una rete ampia, in particolare europea, e si trovano sempre più a interagire con il pubblico con la stessa intensità con cui interagiscono con i propri membri e partner.

Nei sindacati e in altre organizzazioni dei lavoratori i cambiamenti riguardano non solo la struttura e il numero dei membri, bensì anche i compiti di leadership e le persone coinvolte. I giovani dirigenti sono spesso ben preparati dal punto di vista formativo, ma potrebbero non avere maturato la socializzazione nei sindacati e nelle altre organizzazioni dei lavoratori che caratterizzava le generazioni precedenti prima di assumere ruoli di responsabilità. Pertanto è fondamentale offrire a questi nuovi dirigenti giovani corsi di formazione che forniscano conoscenze specifiche relative ai

compiti e al mandato dei sindacati e delle organizzazioni dei lavoratori. Questi corsi dovrebbero trattare anche le particolari strutture dei sindacati e delle organizzazioni dei lavoratori e il loro ruolo nel mondo del lavoro e nella società. Dovrebbero soprattutto trasmettere conoscenze sulla dimensione europea della rappresentanza dei lavoratori e sui valori a essa associati.

**Europejski Dom Spotkań –
Fundacja Nowy Staw**

Agata Dziubińska-Gawlik

Tel.: +48 - 81 - 534 61 91

E-mail: eds@eds-fundacja.pl



Lingue: ancora da decidere

09-06-26-KU

Rafforzare l'efficacia dei progetti di dialogo sociale in Europa

Luogo ancora da decidere

Data ancora da decidere

Il ruolo dell'educazione nel dialogo sociale europeo all'interno della rete EZA consiste nel trasmettere conoscenze, condividere esperienze, mettere in rete gli attori e diffondere il sapere acquisito. I seminari europei si caratterizzano per la loro diversità culturale, il multilinguismo, le differenti esigenze formative e il background di esperienza. Questi sono fattori che determinano la qualità degli eventi di formazione.

In seguito alla pandemia di COVID-19, l'educazione sul dialogo sociale europeo ha subito cambiamenti significativi. L'impiego di strumenti digitali, connessi a internet e supportati da video, nei seminari è oggi più diffuso.

L'obiettivo è quello di trasmettere in modo orientato alla prassi come l'apprendimento digitale si differenzia dai tradizionali formati di formazione e quali requisiti siano richiesti a coloro che apprendono e coloro che insegnano nel caso delle nuove modalità di apprendimento digitale. Inoltre, si discuterà su come possano essere

strutturati i contesti e gli scenari di apprendimento digitale e verranno presentati diversi metodi di apprendimento digitale, nonché gli strumenti e le applicazioni più appropriati. Il progetto si concentrerà principalmente su metodi e strumenti per orientare l'apprendimento agli effetti concreti e alla misurazione dell'impatto.

NBH
(Nell-Breuning-Haus)
Rainer Rißmayer
Tel.: +49 - 24 06 - 95 58 - 18
E-mail: rainer.rissmayer@nbh.de



Lingue: ancora da decidere

09-08-26-KU

Formazione per la gestione finanziaria e dei progetti

Parte 1: Lisbona / Portogallo 05.05. – 07.05.2026

Parte 2: Luogo ancora da decidere Autunno 2026

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare in modo sostenibile la qualità della formazione dei moltiplicatori nei sindacati e nelle altre organizzazioni dei lavoratori. L'attenzione è rivolta alle fasi centrali dei progetti formativi: pianificazione, realizzazione e follow-up. Particolare attenzione è rivolta a un approccio integrato che consideri aspetti contenutistici, finanziari e organizzativi.

I partecipanti apprenderanno a definire con precisione il quadro finanziario dei progetti, adattare i contenuti alle esigenze specifiche e descrivere le attività in maniera strutturata. Allo stesso tempo, saranno formati a considerare opportunità e requisiti organizzativi, mantenendo l'orientamento all'impatto fin dall'inizio. In riferimento al supporto della Commissione europea, si porrà particolare attenzione alla corretta applicazione delle linee guida finanziarie.

Un altro punto centrale del progetto consiste nell'elaborazione di contenuti educativi mirati al gruppo destinatario. Ciò comprende

la selezione di temi rilevanti, la definizione di obiettivi chiari, nonché la pianificazione e la concretizzazione dei contenuti delle misure. Inoltre, verrà affrontata la questione del multilinguismo negli eventi formativi europei, al fine di rispondere ai diversi contesti culturali e linguistici dei partecipanti.

EZA
**(Europäisches Zentrum
für Arbeitnehmerfragen)**

Sigrid Schraml

Tel.: +49 - 22 23 - 29 98 - 0

E-mail: eza@eza.org



Lingue: ancora da decidere

09-09-26-KU

Ciò che deve sapere per la Sua domanda

Il lavoro di EZA serve ai sindacati e le altre organizzazioni dei lavoratori per l'informazione e la partecipazione al dialogo sociale nell'Unione europea. Il particolare fine del lavoro di EZA è che i risultati e i suggerimenti delle manifestazioni trovino applicazione nel lavoro giornaliero dei partecipanti. Per questo, le attività si rivolgono ai moltiplicatori e ai rappresentanti dei sindacati e di altre organizzazioni dei lavoratori.

Attraverso la home page di EZA (www.eza.org) verrà informato riguardo a eventuali cambiamenti.

Le condizioni per le manifestazioni sono definite dai relativi responsabili. La preghiamo di rivolgersi a loro!

In rapporto alla ricezione delle domande è possibile modificare la lingua.

Lingue di conferenza

SIGLA	LINGUA
BCMS	bosniaco, croato, montenegrino, serbo
bg	bulgaro
cs	ceco
de	tedesco
el	greco
en	inglese
es	spagnolo
fr	francese
hr	croato
hu	ungherese
it	italiano
lt	lituano
nl	neerlandese
pl	polacco
pt	portoghese
ro	rumeno
sk	slovacco
sr	serbo
uk	ucraino